

23 maggio 2019 14:51

Ordinanza 'Zone Rosse' a Firenze. Ricorso Aduc. Tar sceglie di decidere subito nel merito: in arrivo sentenza abbreviata

di [Redazione](#)



Le cosiddette "zone rosse" di Firenze, quelle in cui, in seguito ad un'ordinanza del Prefetto, un cittadino non può stazionare per il solo fatto di avere una denuncia a carico, dopo il ricorso al Tribunale amministrativo della Toscana promosso da Aduc, registrano oggi un nuovo passo avanti: **i giudici al momento hanno deciso di unificare la fase cautelare con quella di merito, annunciando una sentenza abbreviata.**

Il Tar avrebbe dovuto pronunciarsi oggi sulla sospensiva dell'ordinanza (1) poiché il perdurare dell'efficacia della stessa avrebbe potuto creare lesioni dei diritti di cittadini identici a coloro che non hanno nessuna denuncia. *Ma, vuoi per il fatto che rimandare tanto in là il merito, per un'ordinanza che ha efficacia per tre mesi, vuoi per altre ragioni che possono solo essere supposizioni, i giudici di via Ricasoli a Firenze hanno al momento ritenuto opportuno unificare le due fasi. La sentenza breve potrebbe essere pronunciata domani o nei prossimi giorni.*

Lo scorso 2 maggio, l'Aduc aveva deciso di promuovere e finanziare l'iniziativa di un pool di legali che aveva impugnato una ordinanza/provvedimento di pubblica sicurezza emessa dal Prefetto di Firenze lo scorso 9 aprile. Si tratta degli avvocati Cino Benelli, Adriano Saldarelli e Fabio Clauser (questi ultimi due consulenti Aduc) per conto di un loro cliente sottomesso ai divieti di questa ordinanza.

Aduc ha motivato la sua iniziativa a difesa della democrazia e dei diritti di libertà individuali che sarebbero stati lesi da questo provvedimento sostenendo che essere denunciati non è un comportamento, è un fatto. Un fatto che non dipende dal denunciato e che in uno Stato di diritto deve essere considerato neutro, fino a che non si giunga ad una condanna definitiva (giusto per avere un'idea: anche chi è stato assolto con formula piena è stato denunciato. Anche chi è stato accusato falsamente è stato denunciato). Ricordiamo che l'ordinanza prefettizia di Firenze è stata lodata dal ministro dell'Interno, Matteo Salvini, come modello da esportare in altre città.

Per sostenere le ragioni e le alte spese di contributo unificato per adire il tribunale regionale amministrativo, 650 euro, Aduc (che è un'associazione no-profit che rifiuta ogni forma di finanziamento pubblico) ha lanciato una sottoscrizione pubblica, invitando associazioni e cittadini a contribuire.

Qui il testo del ricorso al Tar:

<https://www.aduc.it/generale/files/file/allegati/Ricorso%20Prefettura%20di%20Firenze%20TAR%20Toscana.pdf>

Qui una sintesi del ricorso: <https://www.aduc.it/generale/files/image/2019/maggio/Spiegone%20Zone%20Rosse.pdf>

NOTE

1 - https://www.aduc.it/comunicato/zone+rosse+firenze+ordinanza+prefetto+ricorso+aduc_29493.php